

Rivincita Yama, vittoria e primo posto

Pubblicato: Giovedì 21 Marzo 2013



L'atmosfera magica del derby ti conquista sempre, anche al ventesimo replay, e rende davvero tutto possibile: anche che **la Unendo Yamamay si rialzi dopo aver perso il peggior set della sua storia recente (25-10!)**, vendichi la sconfitta subita in Coppa Italia e conquisti, nel momento più difficile della stagione, un successo che vale oro. I tre punti ottenuti al PalaBorsani, infatti, permettono a Busto Arsizio di **assicurarsi matematicamente il primo posto in campionato a tre giornate dalla conclusione della regular season**, il traguardo più ambito perché consentirà alle biancorosse di riposare fino all'inizio dei playoff. Contro una MC Carnaghi fin troppo entusiasta e volitiva, a cui assai spesso capita di farsi trascinare dal desiderio di strafare, la Unendo Yamamay si aggrappa a una Bauer straordinaria (22 punti, sempre un incubo per le biancoblu) e a una Kozuch molto più efficace del solito nei momenti chiave; importante anche l'apporto del muro negli ultimi due set, mentre Arrighetti ne azzecca poche e viene sostituita da una Pisani arruffona ma alla fine decisiva. A Villa resta un secondo set stellare, di gran lunga quello col punteggio più netto nella storia delle sfide tra le due squadre: la MC Carnaghi, quando "gira" in difesa – ottima Paris – e trova in attacco il contributo di Barun (50%), ha un potenziale davvero impressionante. Poi, però, Klineman inizia a soffrire in ricezione, il muro si fa meno efficace e, soprattutto, **imperdonabili disattenzioni in difesa e ricostruzione consegnano a Busto alcuni scambi cruciali**, vanificando anche gli sforzi di Bosetti e Folie. Segnali positivi ce ne sono, ma serve un ulteriore salto di qualità nelle ultime due partite (contro Bergamo e Piacenza) per non finire fuori dalle top 4.



LA CORNICE – Tutto esaurito teorico al PalaBorsani, per la prima volta in questa stagione, anche se qua e là c'è qualche seggiolino vuoto. Come sempre la "curva" è equamente divisa tra le due tifoserie, ma le macchie biancorosse spuntano un po' ovunque sulle tribune. I supporter di Busto presentano una coreografia aviatoria, con le loro beniamine nei panni di **"Baronesse Biancorosse"**, e ricordano ironicamente la fallita partnership con Asystel ("Son

finite le ef...fusioni”), mentre quelli della MC Carnaghi sfoderano un enorme striscione **“Dale Villa”** per coprire l’intera tribuna. C’è anche un velenoso riferimento alle solite polemiche della vigilia: **“È più facile vincere scudetti che vedervi gestire seriamente i biglietti”**. In apertura di gara un minuto di silenzio in onore di Pietro Mennea.

LA PARTITA – L’unica variazione rispetto alle formazioni della semifinale di Coppa Italia è ovviamente **l’assenza di Lloyd, tornata negli USA per controlli medici; per il resto Parisi recupera Marcon**, mentre Chiappafreddo, che deve rinunciare a Parrocchiale per una distorsione al polso, sceglie ancora la coppia centrale Garzaro-Folie. Partenza col botto per la MC Carnaghi: doppio muro di Klineman su Arrighetti e proprio Garzaro firma il 5-2. Busto recupera immediatamente con due ace consecutivi di Marcon (7-7) e si porta in vantaggio sull’8-9 ancora con un servizio vincente, stavolta di Bauer. La battaglia poi si sposta a muro (11-11) ma per spezzare l’equilibrio ci vuole un errore di Barun, che regala il 14-16. **Bauer in prima linea è implacabile e piazza una doppietta per il 15-18**, costringendo Villa al time out; Kozuch però sbaglia riportando sotto le biancoblu, e Rondon inchioda Leonardi con l’ace del 20-20. Dopo il break chiesto da Parisi è Klineman a sbagliare (20-22), Marcon si procura due set point e sul servizio di Kozuch un pasticcio della MC Carnaghi concede il 22-25.



Il secondo set si apre con due errori della Unendo Yamamay per il 3-0; Barun firma il 5-2 e Rondon, dopo due grandi difese di Parisi, s’inventa il 7-3. Ancora **la palleggiatrice, insieme a Folie, mette lo zampino nell’ulteriore break del 10-4** e Parisi deve fermare il gioco. Faucette sostituisce Brinker, ma Folie mette a segno un altro ace (13-5) e Bosetti con un mani-out fa 16-7. La MC Carnaghi è in trance agonistica: Bosetti, Folie e Barun si scatenano per un nuovo break di 6-0 (22-8) e Klineman completa l’opera per il 25-10.

Busto sembra soffrire anche in apertura di terzo set con 4 errori, ma altrettanti punti di Kozuch tengono a galla le biancorosse, che dal 6-3 si portano in men che non si dica sul 6-8. Il muro della Yama ora è più incisivo e si fa sentire anche Marcon per il 7-11; **la MC Carnaghi risale con Barun e Klineman (12-13) e trova il sorpasso sul 17-16** grazie a due muri consecutivi di Folie. La Unendo Yamamay, però, torna subito a condurre con Marcon (17-19) e mantiene il vantaggio grazie a Bauer e Kozuch (21-23); un incredibile punto di Leonardi in ricezione consegna due set point alle farfalle. La solita Folie annulla il primo, sul secondo decide Kozuch su un altro errore difensivo di Villa: 23-25.

Nel quarto set entra Pisani al posto di Arrighetti, ma tutto si svolge come nei parziali precedenti: è ancora la MC Carnaghi a uscire meglio dai blocchi (5-2 di Klineman) per poi farsi raggiungere e superare. Busto vola addirittura 6-10 con due ace di Kozuch, ma subito dopo la tedesca spreca e aiuta Villa a rientrare. **Grandi proteste per un attacco dubbio di Bauer che vale il 10-13 e ancor più per il punto dell’11-14** assegnato a Caracuta: quasi certamente la palla non era caduta. Pisani non si lascia distrarre e firma due punti di fila (grande Leonardi in difesa) per l’11-16. I due muri consecutivi di Pisani e Bauer (15-20) sembrano porre fine alla contesa, ma Villa ci crede ancora (18-21) e Garzaro firma l’ace del 20-22; Brinker però guadagna comunque tre occasioni per chiudere. **Bosetti e Klineman – sul turno di servizio della stessa Caterina – le annullano tutte, ma sul 24-24 l’americana si fa murare** da Pisani e poi manda fuori l’attacco decisivo: 1-3.

LE INTERVISTE – Meglio di così non poteva andare alla Unendo Yamamay, che porta a casa un

derby difficile e si toglie dagli impicci con parecchie settimane d'anticipo: "Adesso possiamo guardare al futuro con meno apprensione – ammette **Christina Bauer** – non è stata certo la nostra partita più bella, ma l'importante era vincere. Come altre volte in questa stagione, quando siamo sotto nel punteggio facciamo fatica a recuperare, e nel secondo set è successo proprio questo: poi dal terzo abbiamo ritrovato pazienza e lucidità". Favorite per lo scudetto? "Proprio no, il difficile deve ancora venire". Anche **Carlo Parisi** è contento solo per il risultato: "Non abbiamo giocato bene, nel corso della gara ogni tanto tornavano i fantasmi: Villa Cortese ha fatto bene, ma molti errori ce li siamo creati nel nostro campo. Il finale di quarto set è sintomo di un momento difficile. Da apprezzare, comunque, la voglia di reagire della squadra. Con l'ingresso di Pisani ho cercato freschezza e un po' di improvvisazione, direi che è andata bene". E sul caso Lloyd il coach si cuce la bocca: "Aspettiamo notizie, poi ci muoveremo di conseguenza".

Da parte cortesina, coach Chiappafreddo e **Ilaria Garzaro** usano la stessa parola, purtroppo irripetibile, per definire i punti fondamentali del match: "Dimostriamo un grande valore, ma poi ci perdiamo in c...ate che non fanno neanche le ragazzine dell'Under 13. Sono arrabbiata perché la squadra ancora una volta ha avuto grande carattere e non si è mai arresa. Siamo comunque fiduciose: anche se qualcuno non se n'è accorto, Villa Cortese c'è e vuole giocarsi le sue carte fino in fondo". **Mauro Chiappafreddo** aggiunge: "Testa e atteggiamento contano, ma la tecnica deve venire prima, altrimenti poi sei costretto a recuperi impossibili. Stasera abbiamo giocato una buona partita ma abbiamo commesso troppe c...ate. Esco comunque da questa partita con fiducia: dobbiamo lavorare e migliorare su tantissime cose, ma non voglio essere troppo pessimista".

MC Carnaghi Villa Cortese-Unendo Yamamay Busto Arsizio 1-3 (22-25, 25-10, 23-25, 24-26)

Villa C.: Malagurski 3, Viganò, Mojica, Nomikou ne, Klineman 19, Folie 10, Veljkovic ne, Paris (L), Garzaro 9, Barun 16, C.Bosetti 11, Rondon 4. All. Chiappafreddo.

Busto A.: Faucette, Prandi ne, Brinker 9, Leonardi (L), Marcon 9, Bauer 22, Kozuch 19, Lombardo 1, Arrighetti 5, Caracuta 1, Pisani 5, Bisconti. All. Parisi.

Arbitri: Maurizio Cardaci e Gianni Prandi.

Note: Spettatori 1549. Villa: battute vincenti 4, battute sbagliate 4, attacco 44%, ricezione 63%-37%, muri 10, errori 15. Busto: battute vincenti 6, battute sbagliate 6, attacco 39%, ricezione 66%-45%, muri 8, errori 22.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it